

ALLEGATO 14

concessione edilizia in variante n. 322/02 del 27.12.2002.



Comune di Nocera Umbra

Provincia di Perugia

Vista la legge 24 marzo 1989, n.122;

Vista la legge 5 marzo 1990, n.46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n.447 sulla sicurezza degli impianti tecnici;

Vista la legge 19 marzo 1990 n.55 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n.10 e le relative norme attuative;

Visto il D.P.C.M. 1° marzo 1991 e la legge-quadro 26 ottobre 1995, n.447, in materia di inquinamento acustico;

Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n.285 integrato e corretto con D. Lgs. 10 settembre 1993, n.360;

Visto il Regolamento di esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495 integrato e corretto con D.P.R. 26 aprile 1993, n. 147 e con D.P.R. 16 settembre 1996, n.610;

Visto l'art.4 del D.L. 5 ottobre 1993, n.398, convertito, con modifiche, dalla legge 4 dicembre 1993, n.493, così come sostituito dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche;

Considerato che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, la destinazione d'uso compatibile per la progettata opera è abitativa.

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione ricade nei casi di concessione gratuita a norma dell'art.9 della legge 20 gennaio 1977 n.10.

C O N C E D E

al SIG.LUZI BRUNO, in qualità di proprietario, la facoltà di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti dei terzi.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a tre anni dalla data di rilascio della concessione edilizia originaria.

P R E S C R I Z I O N I G E N E R A L I

1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

2) I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.

3) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art.15 della legge 28 febbraio 1985 n.47, che comunque dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportano modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di quest'ultime e sempreché non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi l.6,39 n.1089 e 29.6.39 n.1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definite dall'art.31 lettera "c" della legge 5 agosto 1978 n.457, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.

4) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere di conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5.11.1971 n.1086; al D.M. 14.2.1992 ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 1.9.1987 n.29010 ed in particolare:

a) il costruttore dovrà presentare denuncia all'ex Ufficio del Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;

b) il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori il certificato di collaudo delle opere, riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex Ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'agibilità o l'abitabilità.

5) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune, per ottenere il prescritto nulla-osta per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.

6) Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'Impresa esecutrice dei lavori e quelli del Direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Urbanistico comunale prima dell'esecuzione di lavori.

7) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

8) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.

9) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n.5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art.4 della legge 5.11.1971 n.1086.

10) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti, se ve ne sono. Tale

personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.

11) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele, onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.

12) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca, qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

13) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto.

Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rinfrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi, che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto e quella corrispondente al sorgere del sole.

14) Ai sensi della legge 9.1.1991, n. 10 recante norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli uffici e delle relative norme attuative ed in particolare ai sensi dell'art. 26-28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della legge n. 10/91, per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali.

15) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare preventiva richiesta. I relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.

Le cauzioni, versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognari, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benessere dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.

16) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose e alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi, comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.

17) Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei



Comune di Nocera Umbra

Provincia di Perugia

medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così' delle norme di legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalita' esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della legge 29.2.95 n.47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative, di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

18)Eventuali servizi di pubblica utilita' esistenti sul lotto da edificare, dovranno essere spostati a cura e spese del concessionario.

19)L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale, non implica automaticamente il rilascio della autorizzazione commerciale, che dovra' essere subordinata al rispetto del relativo piano di commercio comunale vigente.

20)E' fatto obbligo infine di rispettare le prescrizioni di cui:

a) al D.M. 16.5.1987 n.246 recante norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione;

b)al D.M. 20.11.1987 recante norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il consolidamento;

c)alla legge 9.1.1989 n.13 come modificata dalla legge 27.2.1989 n.62 ed al D.M. 14.6.1989 n.236 recante disposizione, per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

d)alla legge 5.3.1990 n.46 recante norme per la sicurezza degli impianti;

e)alla legge 19.3.1990 n.55 recante nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosita' sociale;

f)al D.P.C.M. 1.3.1991 recante limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.

22) Altre prescrizioni particolari:

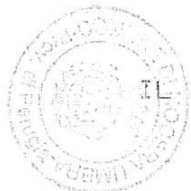
Si confermano le prescrizioni contenute nella precedente variante n. 56/02 alla C.E. n. 299/99.

Si fanno salvi i diritti dei terzi.

NOCERA UMBRA, 27.12.2009

La presente concessione edilizia

e' composta da pagine n. 06...



IL RESP. DELLA SEZIONE RICOSTRUZIONE PRIVATA



Comune di Nocera Umbra
Provincia di Perugia

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi.....
l'originale della presente concessione edilizia con i relativi
allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e
prescrizioni cui il rilascio stesso e' subordinato.

IL DICHIARANTE.....

[Handwritten signature]

ALLEGATO 15

*certificato di agibilità rilasciato dal comune di Nocera Umbra (Pg) il
12.03.2007.*

**COMUNE DI NOCERA UMBRA****Provincia di Perugia****V SERVIZIO URBANISTICA – RICOSTRUZIONE PRIVATA****CERTIFICATO DI AGIBILITA'**

LEGGE REGIONALE 18 FEBBRAIO 2004, n. 1-D.P.R. 6 GIUGNO 2001, n. 380

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza inoltrata in data 15.02.2007 Prot. n. 2511 con la quale al Sig.ra _____, ed ivi residente in Via Roma, 124, richiedeva il certificato di agibilità relativa alla porzione dell'immobile di sua proprietà a seguito degli interventi autorizzati con le pratiche edilizie: C.E. n. 299/99 rilasciata in data 16.03.2001 e successive varianti n. 56/02 rilasciata il 10.06.2002 e n. 322/02 rilasciata il 27.12.2002 e consistenti nella ristrutturazione di un fabbricato di civile abitazione danneggiato dal sisma del '97 sito in Serre Parrano, 12 – Nocera Umbra, immobile distinto al catasto al Fg. 68 part. n. 237;

VISTA la documentazione allegata all'istanza presentata che risultata completa di quanto previsto dall'art. 29 e 30 della Legge Regionale n. 1/2004;

DATO ATTO:

- del disposto dello stesso art. 29 della Legge Regionale n. 1/04, che prevede che entro trenta giorni dalla ricezione della domanda, il Responsabile del competente ufficio comunale, previa eventuale ispezione dell'edificio, rilascia il certificato di agibilità;
- che l'agibilità si intende attestata decorsi 30 gg. nel caso in cui sia rilasciato il parere ASL di cui all'art. 5 comma 3 lettera a), o A.R.P.A. nonché decorsi 60 gg. in caso di autocertificazione;

ATTESTA

l'agibilità del fabbricato, relativa alla porzione dell'immobile di sua proprietà, avendo realizzato i lavori di ristrutturazione di un fabbricato di civile abitazione danneggiato dal sisma del '97 autorizzati con le C.E. n. 299/99, 56/02, 322/02 sito in Serre Parrano, 12 – Nocera Umbra immobile distinto al catasto al Fg. 68 part. n. 237 - proprietaria Sig.ra _____



Il presente certificato dovrà essere conservato unitamente al titolo abilitativo rilasciato.
Si fa salva l'applicazione della sanzione cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 art. 24.

Nocera Umbra, li 12/03/07

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
[Signature]
Circ. 1100 - Prov. di Perugia

Il sottoscritto 27/03/07 ha di aver
ritirato oggi 27/03/07 l'originale del presente certificato.

IL DICHIARANTE
[Signature]

ALLEGATO 16

- a. *comunicazione dell'Agenda delle Entrate, Ufficio Territoriale di Gualdo Tadino (Pg), relativamente alla richiesta esibizione di eventuali contratti intestati alla Parte debitrice esecutata;*
- b. *comunicazione dell'Agenda delle Entrate, Ufficio Territoriale di Roma 4 - Collatino (Rm), relativamente alla richiesta esibizione del contratto di locazione n. 100413, serie 3.*



Direzione Provinciale di Perugia

Ufficio Territoriale di Gualdo Tadino

A **TIRIACA ING. PAOLO**
Via dell'Oratorio n.3
FOLIGNO (PG)

E-MAIL: paolo_tiriaca@virgilio.it
PEC: paolo.tiriacai@ingpec.eu

OGGETTO: RICHIESTA CONTRATTI DI LOCAZIONE – COMODATO D'USO E AFFITTO RIGUARDANTI L'ESECUZIONE IMMOBILIARE N.88/2023

In risposta all'istanza presentata in data 15/01/2023 prot.6194 si comunica che, per i soggetti indicati nella suddetta esecuzione immobiliare, **non risultano in questo Ufficio contratti di locazione, comodato d'uso o affitto registrati** ma, risulta una SERIE 3 ANNO 2004 registrato presso il sottoelencato Ufficio con data fine locazione **31.08.2028**:

- **UT ROMA 4 (RCE)**

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento si inviano distinti saluti.

f.to digitalmente
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO (*)

“(*) Firma su d



DP III ROMA - UT ROMA 4 <dp.iiiroma.utroma4@agenziaentrate.it>

15/4/2024 16:59

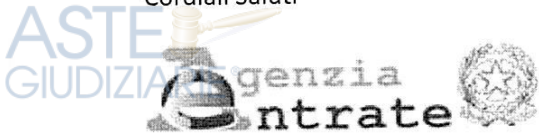
accesso atti protocollo n. 36247 de 29.02.2024

A paolo_tiriaca@virgilio.it <paolo_tiriaca@virgilio.it> Copia



Gent.le ing. Tiriaca,
come anticipato telefonicamente Le comunico che l'atto da Lei richiesto, registrato presso l'Ufficio Locale di Roma 4 serie 3 n. 100413, è relativo ad un immobile sito in Roma per quale parte conduttrice.

Cordiali Saluti



Marco Brunello
Direzione Provinciale III di Roma
Ufficio Territoriale Roma 4 - Collatino
Capo Area 1
Via Marcello Boglione 63 - 00155 Roma



• image001.jpg (5 KB)



Tribunale di Spoleto

R.G.E. n° 88/2023

ALLEGATO 17

certificato di residenza del legale rappresentante della società debitrice.



ASTE GIUDIZIARIE® COMUNE DI MONTEFALCO
Certificato di Stato di famiglia

L'ufficiale di anagrafe

A norma dell'art. 33 del D.P.R. 30-5-1989, N.223;
 Visti i dati registrati da ROMA CAPITALE

Certifica che nell'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

All' _____
 _____ (RM)

Risulta iscritta la seguente famiglia:

Atto N. 00110 parte 1 serie A00 - anno 1941 - Comune di DOMUSNOVAS (CA)

 C _____

Atto N. 00304 parte 1 serie A24 - anno 1975 - Comune di ROMA (RM)

Data 22/11/2023

L'ufficiale di anagrafe del COMUNE DI MONTEFALCO



IL PRESENTE CERTIFICATO NON PUO' ESSERE PRODOTTO AGLI ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI PRIVATI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI (art. 40 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Rilasciato in esenzione da imposta di bollo per uso:
 C.T.U. nominato dal Tribunale o dal Pubblico ministero - CURATORE FALLIMENTARE - art. 16, tabella allegato B) DPR 642/1972

Esente anche da diritti di segreteria:
 C.T.U. nominato dal Tribunale o dal Pubblico ministero - CURATORE FALLIMENTARE - art. 16, tabella allegato B) DPR 642/1972

ALLEGATO 18

*estratto per riassunto dell'atto di matrimonio con annotazioni del
legale rappresentante della società debitrice.*

COMUNE DI LATTARICO

Delegazione Municipale di Regina

Provincia di Cosenza

SERVIZI DEMOGRAFICI

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

Estratto per Riassunto di Atto di MATRIMONIO

<p>N. (Registro dei certificati) Esatte €</p>	<p>L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE Certifica Che dal registro degli Atti di Matrimonio dell'anno 1967 N. 18 Parte II Serie A nel giorno Venticinque del mese di Ottobre dell'anno Millenovecentosessantasette FURONO UNITI IN MATRIMONIO</p>
<p>Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 7, comma 5, della legge 29.12.1990, n. 405</p>	<p>Residente in Roma</p>
<p>In sostituzione del presente certificato può essere validamente presentata dichiarazione sostitutiva non soggetta ad autenticazione. (Art. 2 comma 3 Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni</p>	<p>Residente a Lattarico ANNOTAZIONE MARGINALE: NESSUNA Il presente si rilascia a richiesta dell'Ing. Tiriaca Paolo Per uso consentito dalla legge..... Ha <u>validità di 6 mesi</u> (1) dalla data odierna. Dalla residenza municipale, li 14.12.2023 L'Ufficiale dello Stato civile</p> 